

	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 1 di 6	Rev. 0

METANODOTTO ALLACCIAMENTO FSRU DI RAVENNA
ALLA RETE NAZIONALE
DN 650 (26") - 100 bar e DN 900 (36") - 75 bar

Regione Emilia Romagna

PIANO SPECIFICO
PER IL CONTENIMENTO DEL RUMORE

0	Emissione per Enti	Moscarelli	Foti	Rienzo	19/06/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 2 di 6	Rev. 0

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUINAMENTO ACUSTICO	3
3	MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTO RUMORE	4

	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 3 di 6	Rev. 0

1 PREMESSA

Il presente documento viene emesso in ottemperanza alle prescrizioni intervenute nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "Costruzione del Metanodotto allacciamento dell'FSRU di Ravenna DN650 (26") - 100bar e DN900 (36") - 75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m" (Rif. Verbale CdS del 28.10.2023 par. 5.2 Condizioni Ambientali):

“dovrà essere presentato ad Arpae (Servizio Territoriale di Ravenna) uno specifico piano per il contenimento del rumore che descriva le attività di cantiere e le misure di contenimento da adottare”.

2 INQUINAMENTO ACUSTICO

Come indicato nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della Protezione ambientale", prima dell'apertura dell'area di lavoro l'impresa esecutrice predispone una serie di valutazioni di impatto acustico, redatte secondo le indicazioni e nei casi previsti dalla normativa (L. n. 447/1995, L.R. n. 89/1998 ss.mm.ii).

Tale valutazione viene redatta da tecnico competente in acustica ambientale (T.C.A.A.) iscritto nel registro ENTECA e allegata al presente documento.

Per le lavorazioni ove risulti necessario richiedere l'autorizzazione in deroga ai limiti di pressione sonora, per il superamento dei limiti di normativa, la ditta non inizierà tali lavorazioni fino a che il Comune non avrà rilasciato la predetta autorizzazione.

La scelta dei punti-ricettore è stata basata sulla vicinanza degli stessi alle aree oggetto di lavori, analizzando le caratteristiche del territorio in cui saranno svolte le attività di cantiere, e differenziando l'analisi in funzione delle attività con diverso impatto acustico. Inoltre l'analisi considera il valore di fondo misurato e la presenza di sorgenti diverse dalle attrezzature di cantiere. Particolare attenzione viene rivolta nei casi di prossimità della pista di cantiere a nuclei abitativi o ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo).

	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 4 di 6	Rev. 0

3 MISURE DI MITIGAZIONE IMPATTO RUMORE

Per quanto riguarda l'impostazione delle aree di cantiere l'Impresa:

- localizzerà gli impianti fissi più rumorosi (motopompe, elettrocompressori, ecc.) alla massima distanza dai ricettori esterni;
- orienterà gli impianti che hanno un'emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il ricettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

Relativamente alle modalità operative l'Impresa seguirà le seguenti indicazioni:

- dare preferenza al periodo diurno per l'effettuazione delle lavorazioni;
- impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi;
- per il caricamento e la movimentazione del materiale inerte, dare preferenza all'uso di pale caricatori piuttosto che escavatori;
- rispettare la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- nella progettazione dell'utilizzo delle varie aree del cantiere, privilegiare il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori;
- usare barriere acustiche mobili da posizionare, se necessario, di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose tenendo presente che, in linea generale, la barriera acustica sarà tanto più efficace quanto più vicino si troverà alla sorgente sonora;
- per una maggiore accettabilità, da parte dei cittadini, di valori di pressione sonora elevati, programmare le operazioni più rumorose nei momenti in cui sono più tollerabili evitando, per esempio, le ore di maggiore quiete o destinate al riposo;
- per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
- individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori;
- ottimizzare la movimentazione di cantiere di materiali in entrata ed uscita, con l'obiettivo di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica.

La valutazione previsionale di impatto acustico viene solitamente condotta considerando due macro aree principali in cui viene scomposto il cantiere: una macro area considera tutte le attività del cantiere di linea, un'altra considera tutte le attività svolte nei cantieri concentrati (TOC, trivellazioni spingitubo).

Per la mitigazione dell'impatto acustico di cantiere, in prossimità di ricettori sensibili verranno applicati pannelli fonoassorbenti del tipo Acustiko® SILTE.

	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 5 di 6	Rev. 0

I pannelli antirumore Acustiko® SILTE sono la soluzione ideale per ridurre l'inquinamento acustico generato dai mezzi e lavori di cantiere in prossimità di zone residenziali o aree protette.

Studiati come barriera acustica da cantiere, ha un indice di potere fonoisolante $R_w=14$ dB certificato in laboratorio secondo prova UNI EN ISO 140-3 2066 e UNI EN ISO 717-1 1997.

Acustiko® è un pannello antirumore, modulare e versatile, nato per realizzare barriere acustiche nei cantieri.

Le barriere realizzate con pannelli tipo Acustiko® non richiedono opere di fondazione, sono estremamente semplici e veloci da installare e possono essere riutilizzate più volte. Il sistema di montaggio senza discontinuità permette anche di contenere le polveri del cantiere, oltre a rappresentare un'efficace barriera visiva.



	IMPRESA		MAX STREICHER S.p.A.	UNITÀ	CONTRATTO n° 7300005006
	LOCALITÀ	REGIONE EMILIA ROMAGNA		Piano contenimento rumore	
	PROGETTO	Costruzione del Metanodotto all.to dell'FSRU di Ravenna DN650 (26")-100bar e DN900 (36")-75 bar alla Rete Nazionale, da P.0 (compreso) a P.755 (compreso) L=31,251,10m - IT395		Fg. 6 di 6	Rev. 0

4 ALLEGATI

- ALLEGATO 01

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO CANTIERE OPERE CONNESSE AI SENSI DELLA L. 447/95 ss.mm.ii. – D.P.C.M. 14/11/97 Legge Regionale n. 15 del 09/05/2001 ss.mm.ii D.G.R. n.45 del 21/01/2002 (RELAZIONE TECNICA – ELABORATI GRAFICI)